

30. SPORT VARI

VERSO LONDRA 2012

LORENZO MAGRI

A -54 giorni dai Giochi di Londra cresce la rappresentativa azzurra. Yuri Floriani, friulano, ma siciliano d'adozione (è stato allievo di Gaspere Polizzi e adesso si allena spesso ad Altonfonte, visto che s'è sposato con la fondista palermitana Angela Rinicella) è stato l'ultimo a conquistare il pass nei 3000 siepi, grazie al tempo di 8'22"62 ottenuto giovedì scorso al Golden Gala di Roma.

L'azzurro ha quindi centrato il minimo "A" richiesto dalla Fidal (8'23"10) per ottenere il lasciapassare in vista di Londra 2012 e a Roma «pass» anche per Silvia Weissteiner (15'18"04) ed Elena Romagnolo (15'19"78) nei 5 mila metri.

A - 54 giorni dal via della rassegna olimpica salgono a 238 i qualificati azzurri. Nel 2008 a Pechino erano stati 345

Con queste ultime qualificazioni, gli azzurri in vista dei Giochi di Londra che scatteranno il 27 luglio, salgono così a quota 238, un numero ancora lontano dai 345 partecipanti ai Giochi di Pechino 2008, ma ancora sono aperte diverse qualificazioni in molte discipline. Cresce così il gruppo azzurro e cresce, in attesa delle ultime qualificazioni anche il numero di qualificati siciliani. In queste ultime settimane sono infatti stati conquistati due prestigiosi «pass» nella vela e nella canoa, grazie al velista palermitano Giuseppe Angilella, classe '84, della Canottieri Roggero Lauria di Palermo, allievo di Luca De Pedrini e alla canoista messinese Norma Murabito, classe '87, scoperta e lanciata in orbita alla Tysandros Giardini Naxos da Giovanni Leonardi e che adesso si allena alla Aniene Roma con Stefano Grillo, che porta così a 11 i siciliani che andranno ai Giochi di Londra con l'elenco che ha visto l'esclusione definitiva della velista marsalese Laura Linares che vista la giovane età può pensare ai Giochi di Rio 2016.

Gli altri nove siciliani che saranno in gara a Giochi di Londra sono invece il catanese Paolo Pizzo, iridato di spada ai Mondiali di Catania 2011, affiancato nella scherma dall'altra spadista etnea Rossella Fiamingo e dal modica-



LA CATANESE ROSSELLA FIAMINGO IN GARA AI GIOCHI DI LONDRA NELLA SPADA



VINCENZO NIBALI, LO «SQUALO DELLO STRETTO» AI GIOCHI DI LONDRA

Sono già 11 i siciliani qualificati per i Giochi

Ultimi «pass» al velista Angilella e alla canoista Murabito

no Giorgio Avola nel fioretto; nell'atletica in gara la maratoneta palermitana Anna Incerti; nella ginnastica la catanese Carlotta Ferlito; nel nuoto il catanese Gianluca Maglia; nel ciclismo il messinese Vincenzo Nibali e nella pallanuoto il siracusano Valentino Gallo e la catanese Rosaria Aiello. In attesa delle prossime qualificazioni che vedono in corsa nell'atletica il trapanese Emanuele Di Gregorio (4 per 100), il catanese Claudio Licciardello (4 per 400 e 400), il siracusano Giuseppe Gibilisco (asta) e la palermitana Simona La Mantia (triplo) e altri campioni siciliani in altre discipline, come tecnico ci sarà a Londra anche il siracusano Sandro Campagna c. t. del Settebello, mentre per i Giochi parolimpici in azzurro nel tennistavolo si sono già qualificati l'argentino Giuseppe Vella e il catanese Raimondo Alecci.

L'Italia ai Giochi di Pechino 2008

aveva vinto 27 medaglie e una aveva portato la firma della Sicilia col bronzo nella canoa del siracusano Antonio Scaduto. Il canoista megarese faceva parte del gruppo di 22 atleti e atlete che rappresenteranno la Sicilia ai Giochi di Pechino. La speranza che il gruppo siciliano possa crescere ancora e possa crescere anche il gruppo azzurro visto che le previsioni non sono delle migliori. Alla vigilia dall'Olimpismo in Cina le previsioni parlavano di un bottino finale per l'Italia di 44 medaglie, previsioni che arrivava sulla scorta delle manifestazioni iridate che si erano svolte alla vigilia della rassegna olimpica. Alla fine invece arrivarono solo 27 medaglie. Adesso alla vigilia dei Giochi di Londra le proiezioni parlano di un bottino di appena 32 medaglie e quindi per fare meglio o confermare Pechino 2008, occorre veramente un miracolo azzurro, l'ennesimo si spera dello sport italiano.



LA CANOISTA MESSINESE NORMA MURABITO

Scherma: in Coppa nella spada delude l'iridato etneo Paolo Pizzo

Una prova di Coppa del Mondo da dimenticare ieri per il catanese Paolo Pizzo, l'iridato ai Mondiali di Catania 2011, finito lontanissimo dal podio nella prova che s'è svolta a Berna, ultimo test prima degli Europei.

Una domenica senza podio per tutta la scherma azzurra, visto che gli azzurri sono rimasti fuori sia dal podio di Varsavia, dove si è svolto il Gp Fie di sciabola maschile, che a Berna dove invece è stato in programma il Gp di spada maschile.

In Polonia, a vincere la competizione dedicata agli sciolatori, è stato il russo Alexey Yakimenko. Il miglior risultato degli azzurri è stato il sesto posto conquistato da Luigi Samele delle Fiamme Gialle ha infatti concluso la sua prova nel tabellone dei quarti. Samele, che ha iniziato nel turno dei 64 superando l'altro azzurro Massimiliano Murolo (15-6) ed ha sconfitto poi nei 32 il russo Kovalev (15-12) e, nel turno dei 16, il brasiliano Agresta (15-13), è stato sconfitto nell'assalto valido per la semifinale, dall'altro russo Veniamin Reshetnikov (15-13). Quest'ultimo è stato artefice dell'eliminazione di Luigi Miracco, nel tabellone dei 16. Il russo ha infatti sconfitto l'azzurro (15-13). Si sono fermati nei 32, Giampiero Pastore e Stefano Sbragia.

Dalla sciabola alla spada dove nell'ultimo appuntamento stagionale a punteggio maggiorato c'è stata la vittoria dello svizzero Max Heinzer, con ben quattro azzurri, in testa Paolo Pizzo con Francesco Martinelli, Matthew Trager e Lorenzo Bruttini, che non sono infatti riusciti a conquistare il pass per il turno dei 16, fermando la loro corsa in Coppa.

Paolo Pizzo che pensa a questo punto solo a guarire completamente dai problemi alla mano e preparare al meglio Europei e Giochi, dopo aver superato 15-11 il venezuelano Canas, è stato sconfitto per 15-12 dal kazako Alexanin che, nel turno dei 64, aveva sconfitto l'altro azzurro, lo spadista acese Enrico Garozzo per 15-13, dopo che l'atleta del Gs Carabinieri si era ben comportato nelle eliminatorie del sabato.

Matthew Trager si è fermato invece contro lo svizzero Steffen (10-8), mentre Francesco Martinelli è stato sconfitto dal polacco Motyka (15-12). E' stato invece il cinese Li ad eliminare, nel turno dei 32, l'altro italiano Lorenzo Bruttini, col punteggio di 15-10. Il fastidio al gomito del braccio armato ha invece contribuito negativamente alla prestazione dell'altro italiano in gara a Berna, Diego Confalonieri, sconfitto nel turno dei 64 dall'ucraino Herey (15-13).

sabato invece la Federschermata nazionale diramerà le convocazioni azzurre in vista degli Europei di Legnano che scatteranno il 15 prossimo e i Giochi di Londra che scatteranno il 27 luglio

L. MAG.

ATLETICA: I CAMPIONATI REGIONALI

Assegnati a Palermo ed Enna i titoli juniores e promesse

La due giorni di atletica a Palermo ed Enna ha assegnato i titoli regionali juniores e promesse, maschili e femminili con qualche acuto, ma un bilancio finale che non è certo dei migliori in alcune specialità che sono andate deserte e altre che hanno fatto registrare «crono» e misure di scarso valore.

S'è cominciato sabato scorso al campo «Vito Schifani» di Palermo dove era abbinato anche il meeting Sicily World Athletic organizzato dall'Asd L'Atleta Palermo che s'è aperto nel ricordo di Rosario Daidone, il fondista palermitano scomparso a soli 37 per un male. la moglie Cinzia Stancampiano ha ricevuto dal prof. Totò Li-ga, il diploma di istruttore che l'indimenticabile Rosario stava conseguendo, accompagnato da una lettera del presidente della Fidal nazionale Franco Aresse.

In pista c'è stata da esaltarsi per le prove su 400 piani ottenuti da Eljia Mensah (Cus Palermo) che ha chiuso il 47"36 vincendo il titolo promesse, mentre quello juniores è andato al palermitano Cristiano Zingales (Cus Pa) che ha chiuso in 48"85, mentre il titolo donne juniores è andato a Carolina Finocchiaro (Cus Pa) in 57"92. In apertura 45,37 nel martello e titolo juniores per Marilena Pipitò (Gioadventures) e fuori gara 38,91 dell'allieva Paola Marasà, entrambe allenate dal prof. Giacomo Mulè. Sui 3000 siepi titolo promesse a Raffaele Bronzolino (Cus Pa) col personale fissato a 9'11"61 e quello juniores ad Ala Zoglami (Cus Pa) in 9'20"19. Sui 100 piani titolo juniores all'ibleo Gaetano Di Franco (Sport Club Ct) in 11"30 e sui 100 ostacoli juniores a Stefania Spitale

(Catania 2000), 16"43; mentre nel lungo conferma per il messinese Antonino Trio (A. Villafranca), 6,95.

Da Palermo ad Enna dove ieri con l'organizzazione della Sal Catania di Giuseppe Sciuto, c'è chi ha bissato il titolo. L'impresa è riuscita a Gaetano Di Franco che ha vinto i 200 in 22"41 (titolo promesse a Federico Ragoni (Cus Ct), 22"39); Stefania Spitale che ha vinto i 400 ostacoli in 1'10"45 e Antonino Trio che nel triplo è atterrato a 14,65. Sui 400 ostacoli promesse ottimo il 54"40 di Alessandro Cesarò (Cus Pa); sui 200 donne titoli ad Alessandra Cannavò (Gioadventures), 25"87 e Alessia Gualtieri (Sal Ct), 28"32; sugli 800 promesse a Giulia Serio (Gioadventures), 2'24"69 e a Fabio Inzerillo (Apb), 2'00"46 e juniores a Giulio Burgio (Milone Sr), 2'00"71, mentre fuori gara la gara donne è stata vinta dall'etnea Maria Cristina Petralia in 2'14"28.

Sui 5000 uomini buoni il 14'51"36 ottenuto fuori gara dal nisseno Davide Ragusa (Futura Roma), mentre i titoli sono andati ad Alessandro Gulizia (Blau Reiter Caltagirone), 15'22"39 e all'altro etneo Santo Giannitto (Genesis Ct), 15'50"94. **PALIO DELL'ALLORO A GIOVANNI MANDUCA.** Dalla pista alla strada con Giovanni Manduca, fondista di Grammichele, che corre per la 5 Torre Trapani, che ieri ha vinto il tradizionale Palio dell'Alloro, che faceva parte della combinata di San Giorgio a Ragusa Ibla. Manduca che era stato 2° nel Trofeo S. Giorgio di giovedì sera, ieri ha vinto precedendo Nino Nicosia (Uisp S. Croce) e Giorgio Mirabella (Padua).

L. MAG.

Giovanissimi talenti in passerella

Arti marziali. Successo a Battiati della «Spring Cup» 2012 riservata alle gare di ju jitsu e aikido



TUTTI I PROTAGONISTI DELLA «SPRING CUP» 2012 DI JU JITSU E AIKIDO CHE S'È SVOLTA AL PALASPORT DELLA MERCEDE DI BATTIATI CON IMPEGNATI GIOVANISSIMI TALENTI ETNEI

Il Palasport della Sc della Mercedes di Sant'Agata li Battiati ha ospitato l'edizione 2012 della «Spring Cup», patrocinata dallo Csen, gara riservata ai bambini praticanti Ju Jitsu e Aikido in rappresentanza delle società sportive: Black Belt School Catania, Brizz Acireale, Sporting Center S. M. della Mercedes Battiati e Zoi' Club Catania e organizzata dai maestri Gery Spina e Renzo Ragona. La prima della manifestazione dedicata alle gare tecniche ed al Duo-system ha visto il successo di Federico Cavallaro (categoria 7 anni) davanti a Marco Aurelio Romani e ad Edoardo Lucchini.

Ecco tutte le altre classifiche.

8 anni: 1) Claudio Ciancio; 2) Giacomo Tringale; 3) Gianmarco Longo; 4) Gaspere Zuccarello.

9 anni: 1) Giulio Scannaliato; 2) Federico Brindisi; 3) Antonio Baglio; 4) Antonino Firenze.

Over 10 anni: 1) Salvatore Grasso; 2) Damiano Puglisi.

Duo-System basic: 1) Simone Romeo-Salvatore Zappalà; 2) Matteo Scarso-Alessandro Nigro; 3) Giovanni Finocchiaro-Emanuele Vicari, Lorenzo Romano-Sa-

muele Serra. **Mista:** 1) Salvatore Zappalà-Roberta Pappalardo; 2) Lorenzo Romano-Federica Spina; 3) Samuele Serra-Emma Gagliano, Giovanni Finocchiaro-Lucrezia Virgillito, Alessandro Battiato-Siria Trovato.

Femminile: 1) Federica Spina-Roberta Pappalardo; 2) Emma Gagliano-Lucrezia Virgillito; 3) Siria Trovato-Giulia Tomarchio.

Duo-System: 1) Seby La Rosa-Riccardo Battiato; 2) Marco Valastro-Filippo Romeo; 3) Giovanni Scarso-Alessio Fiume, Dario Aiello Filippo Romeo.

Duo-System mista: 1) Alessio Fiume-Zemira Virgillito. Nella seconda parte delle gare vittoria del team rosso capitanato dalla cintura nera Martina Nicotra e composta dai children: Lorenzo Sciacca, Alessio Capici, Simone Valastro, Giulia Tomarchio, Andrea Lombardo, Enrico Bonaccorso, Gaspere Zuccarello, Matteo Scarso, Orazio Principato, Alessandro Battiato, Filippo Romeo, Damiano Puglisi, Roberta Pappalardo e Lucrezia Virgillito. E sul podio anche la squadra blu (Elisa La Rocca, Ales-

sandro Romeo, Barbara Carletti, Antonio Iannolo, Alessandro Arnò, Marco Aurelio Romani, Claudio Ciancio, Giorgio Candarella, Giovanni Finocchiaro, Claudio Sangricoli, Antonio Baglio, Salvatore Zappalà, Alessio Fiume, Federica Spina e Emanuele Corsaro), la squadra nera (Giorgio Romeo, Mattia Cavallaro, Tommaso Salvago, Gabriele Alicata, Nello Scuto, Edoardo Lucchini, Giacomo Tringale, Antonino Firenze, Simone Monaco, Siria Trovato, Emanuele Tomarchio, Simone Romeo, Marco Valastro, Emma Gagliano e Brando Arena) e la squadra verde (Andrea Bella, Lorenzo Vaccaro, Antonio Parrinello, Mariano Leone, Giulia La Delfa, Gianmarco Longo, Alessandro Nigro, Federico Cavallaro, Emanuele Vicari, Giulio Scannaliato, Federico Brindisi, Salvatore Grasso, Samuele Serra, Zemira Virgillito e Rosario Sciacca). «E'un buon vivaio per il Ju Jitsu isolano - spiega il maestro Spina, frutto del lavoro svolto nelle singole palestre, e di grandi sacrifici sia dei ragazzi ma anche dagli istruttori e dai genitori».

E. C.